



**Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti, degli
investitori e degli altri stakeholders di B&C Speakers S.p.A.**

**Approvata dal Consiglio di amministrazione in data
11 novembre 2022**

1 Premessa

B&C Speakers S.p.A. (di seguito, anche “B&C” o la “Società”) ritiene che un maggiore coinvolgimento degli Azionisti, degli Investitori e degli altri Stakeholders contribuisca a migliorare i risultati finanziari e non, in coerenza con l’obiettivo primario di perseguire il successo sostenibile nel lungo termine.

B&C, nel suo modello di crescita sostenibile, mira a creare valore aggiunto per tutti i suoi portatori di interesse. Tale impegno si concretizza attraverso il contributo della Società al progresso economico, sociale e ambientale dei territori e delle comunità in cui opera attraverso:

- la gestione etica e trasparente delle proprie attività;
- la promozione di diversità, uguaglianza e inclusione tramite rapporti professionali di qualità che garantiscono pari opportunità, senso di appartenenza, crescita e cura del benessere dell’individuo;
- l’adozione di un modello di gestione aziendale orientato a promuovere comportamenti sostenibili;
- la distribuzione del valore generato;
- la promozione di un dialogo partecipativo con gli stakeholders.

Il confronto, il dialogo e l’ascolto sono dunque un elemento cardine al fine del miglioramento continuo degli obiettivi e delle strategie attraverso la comprensione delle esigenze e delle richieste dei portatori di interessi. La presente Politica è, pertanto, finalizzata a definire il complesso di regole, responsabilità e processi volti allo svolgimento e alla gestione del “Dialogo”.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell’Amministratore Delegato e previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, ha, pertanto, approvato la presente Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti, degli Investitori e degli altri Stakeholders (la “Politica”) in ossequio a quanto previsto dall’art. 1, raccomandazione 3, del Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. pubblicato in data 31 gennaio 2020 (“Codice di Corporate Governance”), al quale la Società ha aderito.

La Politica è pubblicata sul sito internet della Società.

2 Soggetti coinvolti

Il Consiglio di Amministrazione ha un ruolo di indirizzo, supervisione e monitoraggio dell’applicazione della presente Politica. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione sovrintende alla gestione del Dialogo e l’Amministratore Delegato ne coordina l’attività, incaricando funzioni interne, figure apicali e manager di riferimento, oltre al supporto di consulenti esterni se necessario.

Il punto di contatto è identificato nella funzione Investor Relations, che ha il compito di assicurare una gestione unitaria del Dialogo con gli Azionisti, gli Investitori e gli altri Stakeholders.

Il Presidente assicura che il Consiglio di Amministrazione sia periodicamente informato - di norma trimestralmente - sullo sviluppo e sui contenuti significativi del Dialogo intervenuto durante il periodo di riferimento. In caso di notizie o fatti particolarmente significativi emersi dalle attività di Dialogo, sarà cura del Presidente informare il Consiglio di Amministrazione entro la prima riunione utile, con il supporto della funzione Investor Relations.

3 Strumenti utilizzati e forme di gestione del Dialogo

3.1 Il sito internet

Il sito internet costituisce il principale strumento per la diffusione delle informazioni sulla Società ed è aggiornato regolarmente. Al fine di agevolare l'efficacia del Dialogo, assicurando al contempo univocità e simmetria dei contenuti informativi, la Società ha predisposto un'apposita sezione denominata "Investor Center" che raccoglie i documenti e le informazioni ritenute di maggiore interesse. In particolare nella sezione "Financial Reports" sono resi disponibili i documenti a contenuto finanziario quali bilanci annuali, relazioni semestrali e informazioni finanziarie periodiche aggiuntive e il calendario finanziario della Società per l'anno in corso.

Nella sezione "Press Releases" sono resi disponibili i comunicati stampa relativi ad informazioni della Società.

Nella sezione "Corporate Governance" sono pubblicati i principali documenti inerenti il governo societario e l'organizzazione del Gruppo e sono disponibili ulteriori dati e documenti di interesse quali ad esempio la composizione degli organi sociali, la politica di remunerazione, il Codice Etico, la Politica anti-corruzione, lo Statuto Sociale, la procedura di *Internal Dealing*, la Procedura per la Gestione delle operazioni con Patì Correlate, la procedura per la Gestione delle Informazioni Privilegiate, ecc.

E' inoltre presente una sezione denominata "Assemblee" all'interno della quale è messa a disposizione degli Azionisti la documentazione societaria soggetta a depositi di legge.

Il sito è aggiornato a cura della Funzione Marketing e della Funzione Investor Relations, ciascuna per le proprie aree di competenza.

Inoltre, al fine di garantire un costante flusso informativo sulle più aggiornate notizie relative a B&C e di sviluppare ulteriormente il dialogo, la Società è presente sui principali canali social gestiti a cura della Funzione Marketing.

Ad integrazione delle informazioni che la Società pubblica ai sensi di legge e ai momenti di confronto disciplinati dalla normativa, la funzione Investor Relations coordina e favorisce il Dialogo attraverso una o più delle seguenti attività:

- organizzazione di presentazioni e conference call riguardanti i risultati economico-finanziari di periodo o altri eventi significativi per la Società e il Gruppo;
- svolgimento di incontri con uno o più Azionisti o Investitori;
- partecipazione a conferenze di settore, roadshow, o incontri virtuali;
- dialogo con analisti e intermediari finanziari che diffondono la conoscenza della Società e del suo Gruppo al mercato.

3.2 Assemblea degli azionisti

L'Assemblea rappresenta un'importante occasione di confronto tra gli Azionisti e il Consiglio di Amministrazione.

La gestione dell'evento assembleare è curata dalla Direzione Generale.

3.3 Engagement e principali canali di dialogo

I principali stakeholder della Società ed i relativi canali di dialogo sono i seguenti:

AZIONISTI •Assemblea dei Soci •Bilancio annuale ed infrannuale	CLIENTI •Sito aziendale web •Company Profile •Rapporti personale •Attività di ricerca •Codice Etico	COMPETITORS •Sito aziendale web	COMUNITA' FINANZIARIA •Bilancio annuale ed infrannuale •Partecipazione ad eventi ad hoc; •Incontri e/o conference call	COMUNITA' LOCALE •Sito aziendale web •Visite all'impianto
DIPENDENTI •Intranet Aziendale •Politiche aziendali •Codice Etico	ENTI DI RICERCA •Scambio documentale •Progetti di ricerca	FORNITORI •Codice Etico •Politica anti corruzione •Attività di audit	GOVERNO e PA •Codice Etico •Politica anticorruzione •Scambio documentale	SINDACATI •Dialogo •Scambio documentale

Le richieste di Engagement potranno essere rivolte esclusivamente al Presidente, all'Amministratore Delegato o al CFO (gli "Amministratori Responsabili"), in funzione dell'argomento oggetto di Engagement.

Gli Amministratori Responsabili, con il supporto della funzione Investor Relations e delle Funzioni di volta in volta competenti, valutano con quali modalità svolgere il Dialogo, in considerazione dell'argomento oggetto di discussione, delle motivazioni dell'Engagement, delle specifiche richieste eventualmente formulate, delle caratteristiche dei possibili partecipanti e dell'interesse della Società.

Gli Amministratori Responsabili riferiscono al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività di Engagement e possono coinvolgere il Consiglio di Amministrazione nelle decisioni.

3.4 Il Punto di Contatto

La Funzione Investor Relations, individuata come punto di contatto ai fini della presente Politica, raccoglie le richieste di Engagement, svolge una valutazione preliminare e informa tempestivamente gli Amministratori Responsabili.

La Funzione Investor Relations, nello svolgimento dell'incarico di cui alla presente Politica, opera sotto il coordinamento degli Amministratori Responsabili.

3.5 Richieste di Engagement

Qualora gli Azionisti o gli altri stakeholder, tenuto conto delle informazioni fornite dalla Società, ritengano di voler attivare forme di Engagement, ne fanno richiesta scritta alla Funzione Investor Relations, all'indirizzo email indicato nel sito internet (la "Richiesta di Engagement").

La Richiesta di Engagement deve contenere:

- gli specifici temi di cui si propone la trattazione e una anticipazione dell'eventuale opinione/posizione rispetto al tema proposto;
- le ragioni per le quali si ritiene necessario attivare un dialogo diretto con la Società;
- le altre occasioni di Engagement a cui si è eventualmente partecipato in precedenza;

- le modalità con cui si intenderebbe svolgere l'Engagement. La modalità di Engagement specificata nella Richiesta non è in ogni caso vincolante per la Società e l'effettivo svolgimento del dialogo resta soggetto a quanto stabilito dagli Amministratori Responsabili;
- i soggetti che intenderebbero partecipare all'Engagement, specificando il ruolo da questi ricoperto all'interno dell'organizzazione, e i relativi contatti.

Nel caso in cui una Richiesta di Engagement dovesse essere rivolta direttamente a un componente del Consiglio di Amministrazione, questi ne informa prontamente gli Amministratori Responsabili.

Resta inteso che non saranno prese in considerazione Richieste di Engagement non coerenti con le finalità e i principi ispiratori della presente Politica.

3.6 Valutazione preliminare

La Funzione Investor Relations raccoglie le Richieste di Engagement e ne valuta preliminarmente la pertinenza sulla base degli argomenti indicati nella presente Politica, con il supporto delle Funzioni competenti per materia.

Come indicato, non saranno accolte le Richieste di Engagement non coerenti con le finalità e i principi ispiratori della presente Politica. Del mancato accoglimento viene data tempestiva informativa agli Amministratori Responsabili.

Nel condurre la valutazione, in caso di dubbi circa la pertinenza dell'oggetto della Richiesta di Engagement, la Funzione Investor Relations coinvolge gli Amministratori Responsabili.

Qualora invece la Richiesta di Engagement abbia ad oggetto questioni che la Funzione Investor Relations ritiene coerenti con le finalità e i principi ispiratori della presente Politica, la trasmette all'Amministratore Responsabile competente per materia ai fini della valutazione di cui al successivo punto.

3.7 Valutazione da parte dell'Amministratore Responsabile

L'Amministratore Responsabile competente per materia, con il supporto della Funzione Investor Relations e delle altre Funzioni coinvolte, una volta ricevute le Richieste di Engagement, decide se accoglierle o meno.

Nell'assumere tale decisione, l'Amministratore Responsabile tiene conto di diversi fattori, anche congiuntamente tra loro, quali ad esempio:

- a) le informazioni rese pubbliche dalla Società;
- b) il rispetto di eventuali limiti normativi, regolamentari e/o di autodisciplina;
- c) la precedente attivazione, sui medesimi argomenti, di altre forme di Engagement;
- d) l'eventuale presenza di un conflitto di interesse, anche potenziale, del richiedente nell'interazione con la Società;
- e) il potenziale interesse dell'argomento da trattare per un vasto numero di Azionisti e di altri stakeholder, se del caso tenendo conto anche del numero di Richieste pervenute, anche in precedenza, sul medesimo argomento;
- f) le dimensioni e le caratteristiche degli Azionisti e degli altri stakeholder interessati all'Engagement e/o le dimensioni e la natura del loro investimento;
- g) l'esito di precedenti votazioni assembleari;
- h) la presenza di eventuali politiche di voto o raccomandazioni di voto sfavorevoli alle proposte che il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto o intende sottoporre all'Assemblea;
- i) le eventuali esperienze di attivismo maturate in capo agli Azionisti e agli altri stakeholder interessati dalla Richiesta di Engagement;
- j) l'effettiva rilevanza dell'Engagement e la sua prevedibile utilità, anche nella prospettiva della creazione di valore nel medio-lungo termine;
- k) il prevedibile approccio degli Azionisti e/o degli altri stakeholder rispetto alle materie oggetto di Engagement.

Nel caso in cui l'Amministratore Responsabile decida di rifiutare una Richiesta di Engagement, la Funzione Investor Relations comunica per iscritto ai soggetti richiedenti le ragioni del rifiuto, individuate in base ai criteri sopra elencati.

Qualora invece l'Amministratore Responsabile decida di accogliere una Richiesta di Engagement, la Funzione Investor Relations comunica per iscritto ai soggetti richiedenti l'accettazione della stessa, fornendo le informazioni richieste e/o indicando le attività di Engagement individuate dall'Amministratore Responsabile.

Qualora lo ritenga necessario, o anche solo opportuno, l'Amministratore Responsabile, può richiedere il parere non vincolante del Comitato competente in materia e/o sottoporre le decisioni da assumere al Consiglio di Amministrazione.

1.1 Le modalità di Engagement

In caso di accoglimento della Richiesta di Engagement, questo può avvenire in:

- (i) modalità *one-way*, ossia prevedendo che sia solo il richiedente a esporre agli Amministratori la propria visione su specifiche questioni;
- (ii) modalità *two-way*, ossia prevedendo un effettivo scambio di informazioni fra richiedente e gli Amministratori;
- (iii) forma individuale, ossia con la partecipazione, volta per volta, di un solo soggetto;
- (iv) forma collettiva, ossia con la contemporanea partecipazione di più soggetti.

L'Amministratore Delegato, ove opportuno d'intesa con il Presidente, con il supporto di Investor Relations e, se del caso, delle Funzioni di volta in volta interessate:

- stabiliscono le modalità di svolgimento del Dialogo stesso (*one-way*, *two-way*, individuale, collettivo);
- garantiscono l'adeguata preparazione del Dialogo, coordinando la raccolta delle informazioni necessarie da parte delle strutture societarie competenti;
- adottano le opportune misure per la garanzia della riservatezza delle Informazioni Sensibili.

2 FLUSSI INFORMATIVI NELL'AMBITO DEL DIALOGO

La Funzione Investor Relations, in coordinamento con le Funzioni di volta in volta interessate, predispone un report delle richieste non accolte (corredate dalle relative motivazioni del rifiuto) nonché dei Dialoghi intercorsi, che sarà trasmesso agli Amministratori Responsabili affinché possano informare il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione assicura che il Consiglio di Amministrazione sia tempestivamente informato sugli sviluppi e sui contenuti significativi delle varie forme di Dialogo intervenuto.

Gli Amministratori Responsabili riferiscono al Consiglio di Amministrazione, circa le Richieste di Engagement pervenute e in merito a quelle eventualmente rigettate, nonché sugli eventuali Inviti di Engagement.

Qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario o anche solo opportuno nell'interesse della Società e nell'ottica di favorire la trasparenza informativa, può decidere di mettere a disposizione del pubblico sul proprio sito internet le informazioni fornite nel corso dell'attività di Engagement, fermo il rispetto delle disposizioni normative vigenti e/o di eventuali accordi conclusi al riguardo con gli Azionisti e/o Investitori che abbiano inviato la Richiesta di Engagement.

3 DISPOSIZIONI COMUNI

Tutte le attività di Engagement svolte dalla Società sono condotte nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti, in particolare in materia di trasparenza informativa, parità di trattamento e *Market Abuse*, nonché delle procedure e delle norme operative adottate dalla Società, e in particolare della Procedura "Gestione delle Informazioni Privilegiate e delle Comunicazioni".

Di norma, le attività di Engagement disciplinate dalla presente Politica non si svolgono durante i Periodi di Blocco, come individuati ai sensi della Procedura in tema di “*Internal Dealing*”.

In ogni caso, sono ammesse, anche durante i Periodi di Blocco, attività di Engagement funzionali alla partecipazione degli Azionisti e degli Investitori alle Assemblee della Società, o relative a informazioni pubbliche.

4 MONITORAGGIO DELL’IMPLEMENTAZIONE DELLA POLITICA E REVISIONE

Il Consiglio di Amministrazione monitora e valuta l’implementazione della Politica e la sua adeguatezza nel tempo, con cadenza almeno annuale. Tale valutazione può essere effettuata nel corso della *Board evaluation* con l’intento di individuare possibili aree di miglioramento della Politica, anche coinvolgendo i Comitati endoconsiliari competenti.

Il Consiglio di Amministrazione fornisce, inoltre, adeguata informativa in merito all’attuazione della Politica e agli argomenti più rilevanti discussi nel corso delle attività di Engagement nella Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari.

Il Presidente e l’Amministratore Delegato, disgiuntamente, hanno facoltà di apportare alla Politica le modificazioni rese necessarie da mutamenti che dovessero intervenire nelle disposizioni normative e/o aziendali di riferimento, nonché nell’assetto organizzativo della Società.

Delle eventuali modifiche sarà data informativa al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.